

23 giugno 2012 0:00

## Publicità ingannevole Titel/Pafal, Tar sospende provvedimento Antitrust

\*\*\***Aggiornamento:** il Tar del Lazio ha respinto il ricorso delle società Titel, Pafal, Web Europe e Technoschool contro il provvedimento sanzionatorio dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato qui sotto riportato. [Qui la sentenza del Tar](#). Le società hanno proposto appello al Consiglio di Stato che, nelle more del giudizio di merito, [ha respinto la richiesta di sospensione](#) degli effetti del provvedimento dell'Agcm, che pertanto rimane valida ed efficace.

Salve, recentemente ho risposto a un annuncio pubblicato su Internet dalle società Titel/SVEAC/Pafal. L'inserzione sembra ingannevole, in quanto segnala l'opportunità di svolgere uno stage, senza tuttavia indicarne i costi. Quando sono stato contattato da SVEAC, responsabile delle selezioni per conto di Titel/Pafal, mi è stato spiegato che è necessario pagare un master per poter essere ammessi allo stage. L'azienda ha tappezzato internet con i suoi annunci, potete trovarne un esempio qui: <http://vicenza.bakeca.it/informatica-telecomunicazioni/stage-nel-settore-informatico-p7y240589684>. La relazione periodica dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato cita Alfabyte (ora Titel/Pafal) tra le aziende colpevoli di pubblicità ingannevoli ([http://www.agcm.it/trasp-statistiche/doc\\_download/1435-indiceparte2.html](http://www.agcm.it/trasp-statistiche/doc_download/1435-indiceparte2.html) pagina 68). Il sito dell'ADUC, inoltre, avvisa che è stato aperto un nuovo procedimento dinanzi al Garante contro la medesima società ([http://dilatua.aduc.it/forum/scuoal+alfabyte\\_5212.php](http://dilatua.aduc.it/forum/scuoal+alfabyte_5212.php)). Io stesso ho presentato un esposto all'AGCM per pratiche commerciali scorrette da parte di Titel e SVEAC. Ho provveduto ad avvisare anche la Polizia postale. Noto con rabbia che questa azienda continua imperterrita a pubblicare i suoi annunci: è possibile fermarla facendo valere la decisione del Garante? Vi ringrazio in anticipo per la risposta, cordiali saluti. Vi invito pertanto a porre in essere i controlli del caso ed, eventualmente, a rimuovere simili annunci dal Vostro portale. Non è giusto che tali aziende lucrino sui disoccupati, specialmente in questo periodo di grave crisi economica. Cordiali saluti, Antonio, da Padova (PD)

### Risposta:

purtroppo i mezzi a disposizione sono quelli che ha già utilizzato. Possiamo solo augurarci che anche altri soggetti coinvolti nella vicenda, come lei, segnalino la questione alle autorità.